

COMUNE DI San Pietro in Casale
Provincia di Bologna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Silvia Pedroni

Comune di San Pietro in Casale

Il Revisore Unico

Verbale n. 19 del 2/12/2010

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di San Pietro in Casale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico

Dott. Silvia Pedroni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, esamina:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2009;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio ;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/11/2010 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.936.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	12.918.823,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.680.495,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.197.332,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.328.466,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.877.332,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.050.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	756.638,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.730.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.730.000,00
<i>Totale</i>	<i>17.602.793,00</i>	<i>Totale</i>	<i>17.602.793,00</i>
<i>Totale complessivo entrate</i>	17.602.793,00	<i>Totale complessivo spese</i>	17.602.793,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.936.500	
Entrate titolo II	5.680.495	
Entrate titolo III	3.328.466	
Totale entrate correnti		12.945.461
Spese correnti titolo I		12.918.823
Differenza parte corrente (A)		26.638
Quota capitale amm.to mutui		756.638
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		756.638
Differenza (A) - (B)		- 730.000

Tale differenza è finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- entrate Tit I destinate al Tit II della spesa	- 20.000
- alienazione di patrimonio (plusvalenze) per finanz.to titolo III	750.000
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	730.000

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per gestione sovracomunale Piani di Zona	3.524.023	3.524.023
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità: **(vengono indicate le entrate e le spese a carattere non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).**

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria - convenzione con Agenzia	30.000	
- entrate per 5 per mille da destinare ad interventi nel cam	20.000	,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione	750.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre -		
Totale	800.000	-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- riscossione di crediti	100.000	
- alienazione di beni		
- altre risorse	35.000	
Totale mezzi propri		135.000
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	1.050.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	345.473	
- contributi da altri enti	666.859	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.062.332
TOTALE RISORSE		2.197.332
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.197.332

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010.

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2011

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2010 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 60 del 29/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	4.055.500,00	
Entrate titolo II	5.507.331,00	
Entrate titolo III	2.985.954,15	
Totale entrate correnti		12.548.785,15
Spese correnti titolo I		12.380.983,15
Differenza parte corrente (A)		167.802,00
Quota capitale amm.to mutui		897.802
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		897.802
Differenza (A) - (B)		- 730.000

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio (plusvalenze) per finanz.to tit. III	750.000,00
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (<i>da specificare</i>) - entrate tit. I destinate al titolo II della spesa	- 20.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	730.000,00

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	4.100.000	
Entrate titolo II	5.456.501	
Entrate titolo III	2.988.761	
Totale entrate correnti		12.545.262
Spese correnti titolo I		12.350.467
Differenza parte corrente (A)		194.795
Quota capitale amm.to mutui		924.795
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		924.795
Differenza (A) - (B)		- 730.000

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio (plusvalenze) per finanz.to TIT III	750.000,00
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (<i>da specificare</i>) - entrate TIT I destinate al TIT II	- 20.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	730.000,00

8. Verifica della coerenza interna

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Lo schema di programma è pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con atto del 01/12/2010.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 684 dell'art. 1 della legge 296/2006 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese in termini di competenza in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto.

Pertanto la previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo secondo quanto previsto dal D.L.112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 6/8/2008 n. 133 come modificato dalla Legge 22/12/2008 e dal DL N. 5/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 33 del 9/4/2009.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto	Previsioni	Bilancio
	2009	ottobre	di
		esercizio	previsione
		2010	2011
I.C.I.	2.022.349	2.243.000	2.170.000
Imposta comunale sulla pubblicità	21.856	30.000	45.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	137.760	130.000	150.000
Addizionale I.R.P.E.F.	1.100.000	1.156.922	1.250.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	204.453	240.000	250.000
imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte		50.000	50.000
Categoria 1: Imposte	3.486.417	3.849.922	3.915.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Altre tasse	5.267	1.000	1.000
Categoria 2: Tasse	5.267	1.000	1.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.202	10.000	20.000
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	0	500	500
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	6.202	10.500	20.500
Totale entrate tributarie	3.497.886	3.861.422	3.936.500

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito è stato previsto in € 2.170.000,00, con una variazione di euro – 73.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010.

- aliquota ordinaria 7 ‰
- aliquota per abitazione principale 5 ‰
- detrazione per abitazione principale Euro 103,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 270.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nelle spese è prevista la somma di € 5.000 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

E' confermata la misura dell'addizionale Irpef nella percentuale del 0,67.% .

Il gettito è previsto in € 1.250.000,00.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 250.000 in considerazione della conferma dell'incremento della compartecipazione dinamica ai sensi dei commi da 189 a 193 dell'art.1 della legge 296/06.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al PSC in corso di approvazione ;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- al piano casa;
- alle pratiche edilizie in sospeso.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Previsione ottobre 2010	Previsione 2011
500.187,80	457.098,24	627.500	666.859

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2008 euro 75% di cui 25% a manutenzione ordinaria del patrimonio;
- anno 2009 euro 32,59% di cui zero a manutenzione ordinaria del patrimonio;
- anno 2010 euro 0% di cui zero a manutenzione ordinaria del patrimonio;
- anno 2011 euro 0% di cui zero a manutenzione ordinaria del patrimonio;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev.2010	Prev.2011
I.C.I.	143.620	278.799,73	228.486,00	219.349,23	340.000	270.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno 2010 degli interventi correttivi previsti per alcune tipologie; nonché dell'ipotetico taglio previsto dal D.I. 78/2010.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATA €	SPESA €	% DI COPERTURA ANNO 2011
Refezioni scolastiche	369.500,00	440.305,00	83,92%
Asilo Nido	345.000,00	1.142.335,00	30,20%
Servizi pre e post scuola	37.000,00	49.000,00	75,51%
Servizi cimiteriali	122.000,00	99.000,00	123,23%
Extrascuola	71.500,00	127.100,00	56,25%
Attività Culturali	67.100,00	167.000,00	40,18%
Nolo sala riunioni e attrezzature	1.500,00	9.000,00	16,67%
Attività Sportive	30.000,00	47.915,00	62,61%
Trasporto anziani	2.500,00	18.800,00	13,30%
Pasti anziani	35.000,00	47.200,00	74,15%
Totale	1.081.100,00	1.576.487,50	68,58%

La spesa per l'asilo nido viene indicata al 50%.

Si è preso atto della proposta di deliberazione, allegata al bilancio, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 64,69.... %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative non sono previsti per il 2011 così come era stato nel 2010 n quanto gestiti totalmente dal CORPO UNICO DELLA POLIZIA MUNICIPALE – servizio sovra comunale trasferita all'Unione Reno Galliera.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Nel 2011 è prevista una riduzione dell'entrata in quanto una parte del gettito è trasferita all'Unione Reno Galliera che gestirà la parte relativa all'occupazione temporanea delle attività economiche e degli spettacoli viaggianti.

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 38.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011 che restano di competenza comunale.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 130.000,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati : HERA SPA.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive (mese di ottobre 2010), è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Bilancio di previsione 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2010/2011
01 - Personale	2.873.422	3.000.460	2.999.850	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	403.889	181.350	177.395	-2%
03 - Prestazioni di servizi	4.551.022	5.141.928	5.308.424	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	74.197	81.177	108.372	34%
05 - Trasferimenti	2.633.652	2.541.025	3.312.507	30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	395.523	491.050	422.897	-14%
07 - Imposte e tasse	300.308	269.626	479.308	78%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	117.041	45.164	56.000	24%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	4.132	4.132	4.132	
11 - Fondo di riserva		39.302	49.938	27%
Totale spese correnti	11.353.186	11.795.214	12.918.823	10%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 2.999.850,00 riferita a n. 83 dipendenti più il Segretario Generale in convenzione con i Comuni di Pieve di Cento e Bentivoglio. Il costo complessivo previsto tiene conto:

- della ipotesi di spesa per gli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere al personale;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- in generale degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa rispetto all'obiettivo 2010.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 4.132.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,386 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento con assunzione di mutui per € 1.050.000.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	11.851.303
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	1.777.695,50
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	412.897
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,48%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.364.799

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 412.897, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2010 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	2.999.850	2.956.300,00	-1,45	2.926.500,00	-1,01
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	177.395	177.395,00		177.395,00	
03 - Prestazioni di servizi	5.308.424	4.729.271,76	-10,91	4.762.819,51	0,71
04 - Utilizzo di beni di terzi	108.372	108.372,00		108.372,00	
05 - Trasferimenti	3.312.507	3.348.951,00	1,10	3.350.601,00	0,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	422.897	446.297,00	5,53	423.701,00	-5,06
07 - Imposte e tasse	479.308	476.008,00	-0,69	476.008,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	56.000	71.000,00	26,79	71.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	4.132	4.132,00		4.132,00	
11 - Fondo di riserva	49.938	63.256,39	26,67	49.938,49	-21,05
Totale spese correnti	12.918.823,00	12.380.983,15	-4,16	12.350.467,00	-0,25

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale Regione	345.473,00	16.500,00	16.500,00	378.473,00
Riscossioni di crediti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Oneri di urbanizzazione	666.859,00	547.345,00	297.345,00	1.511.549,00
Totale	1.127.332,00	678.845,00	428.845,00	2.235.022,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.050.000,00	300.000,00	300.000,00	1.650.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.050.000,00	300.000,00	300.000,00	1.650.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale	2.197.332,00	998.845,00	748.845,00	3.945.022,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009 e della gestione 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013 gli obiettivi di finanza pubblica .

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti ***dal D.L.78/2010***, per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Coerenza da verificare nell'ipotesi di modifica delle regole per il rispetto del Patto di Stabilità per il triennio 2011 – 2013;
- valuta necessario effettuare la verifica sulla congruità delle previsioni dei trasferimenti statali alla luce della prossima approvazione della Legge di Stabilità per l'anno 2011 e della comunicazione ufficiale definitiva per i trasferimenti 2010;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

IL REVISIONE UNICO

Dott. Silvia Pedroni